

Cara Rosa ,

ti scrivo in fretta perche siamo nel mezzo dei preparativi per la dimostrazione--vi manderemo fotografie e della conferenza e della dimostrazione al piu presto e anche un rapporto. Voglio solo comunicarti che la faccenda di Riproduzione e Emigrazione NON puo andare in porto . So che to dara un colpo,ma i casini che accadrebbero se lo pubblicassimo sarebbero grossi.

Non solo la Selma e contraria al fatto, ma ne ha parlato anche con Wilmette a Parigi e anche Wilmette ~~Margaret~~ e Margaret sono contro e cosi pure le donne del mio gruppo. Ti diro in un attimo le ragioni addotte , comunque voglio precisare che alcuni recenti sviluppi e in Zero Work lasciano anche me molto perplessa , e in ogni caso sono convinta che correremmo dei rischi piuttosto grossi.

Cominciamo da qui :

- 1) C'e stato un rimpasto in ZW --alcuni sono usciti altri sono entrati. IN ogni caso la prassi editoriale che hanno deciso di seguire e che chi contribuisce al numero e nell'editorial board. La cosa e una cretinata immensa --ma il problema piu grosso e che proprio per via di questo criterio ci saranno nell'editorial board una serie di persone con cui non vogliamo aver niente a che fare.
- 2) Sempre di piu ~~xxxxxxx~~ Zero Work si presenta --che lo vogliono o no vogliono o no --come l'organo di questo gruppo di uomini "Income without work Committee" che si sta formando come presenza politica e sta lavorando all'elaborazione di una strategia propria. Comunque che lo vogliono o no l'identificazione con un certo gruppo politico c'e gia-- non fosse altre per il fatto che , a parte il Paolo, tutti gli altri uomini che sono entrati in ZW sono in questo altro gruppo e che la pubblicita per ZW viene sempre associata alla pubblicita dei materiali che questo gruppo pubblica. E qui i casini sono immensi. Basti dire che il loro documento strategico finiva col chiedere "salario garantito indipendentemente dal lavoro"--cosa di una ambiguita e strema e pericolosita e strema dato che il discorso del salario garantito e gia nei piani del capitale ma con ben altro significato. Abbiamo fatti capire ad alcuni che hanno orecchie per intendere che era una cosa folle e che si sarebbe ritorta contro di noi e pare che ci stiano ripensando.
- 3) Non solo, ma il liberalismo imperante dentro ZW e tale che non hanno preso alcune misure per cautelarsi da eventuali coglioni che voglia no usare lo slogan per le loro puttante. Cosi c'e un tizio che e appena uscito da ZW che va in giro dicendo che ZW significa "free heroine" e ci costruisce sopra discorsi folli. Non solo, ma al mio ritorno ho trovato una serie di ordinazioni indirizzate a me --cioe a WPH-- per Zero Work. Il che significa che siccome ZW e l'unico giornale nell'arco della sinistra americana che fa il discorso del "rifiuto del lavoro" sono immediatamente identificati con noi--il che significa che in posti dove ~~xxxxxxx~~ non abbiamo una presenza politica si assume che noi siamo , come dire, la commissione femminile di ZW.

Comunque la cosa fondamentale che mi preoccupa e il liberalismo imperante in ZW --per cui pur di mandare avanti il giornale si accettano nell'editorial board persone che non danno alcun affidamento ~~ix~~ --persone che non hanno il minimo scrupolo e che stanno andando in giro perlando di ZW e di WPH come se fosse tutto un unico carro.

